

INDEX

ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

biSio..... 1

ASSEMBLY INSTRUCTIONS

biSio..... 5

MONTAGEANWEISUNGEN

biSio..... 9

INSTRUCTIONS POUR LE MONTAGE

biSio..... 13

INSTRUCCIONES DE MONTAJE

biSio..... 17



biSio

designer Fabio Reggiani



REGGIANI

SPA ILLUMINAZIONE

PREDISPOSIZIONE E MONTAGGIO APPARECCHI



Disinserire la tensione di rete e seguire le istruzioni sotto riportate.

La famiglia biSio, è composta da apparecchi già pronti al montaggio, che richiedono solo la predisposizione di forature, di diametri diversi in funzione dell'articolo scelto. In particolare a fori, e quindi le versioni, possono essere:

Ø 100mm, Ø 130mm e Ø 195mm, come riportato sull'etichetta prodotto.

La linea di prodotto è suddivisa in due categorie, con o senza flangia a vista.

MODELLI SENZA FLANGIA

La flangia reggi faro fornita in dotazione, consente il montaggio degli apparecchi in controsoffitti di spessore: di 12,5mm (fig.1). Inoltre, eliminando le alette laterali (mediante una pinza o un attrezzo equivalente) (fig.2) si ha possibilità di utilizzare la stessa flangia per controsoffitti di spessore 15mm.

Limitatamente alle versioni con foro d'incasso Ø 195mm, semplicemente capovolgendo la

flangia, si ha possibilità di utilizzare la stessa per controsoffitti di spessore 9mm (fig.3).

Per controsoffittature con spessori intermedi a quelli proposti, si potrà utilizzare la medesima flangia opportunamente spessorata.

Dopo aver inserito la flangia nel vano d'incasso (fig.4), fissarla mediante le viti fornite a corredo. Terminato il montaggio della flangia, rifinire l'imboccatura del vano d'incasso mediante stuccatura, levigando perfettamente l'area attorno al foro (fig.5).

MODELLI CON FLANGIA Ø 100

Per il montaggio piegare leggermente le molle di sostegno (fig.6, infilare la flangia nel foro d'incasso e ruotarla di un quarto di giro nella direzione della freccia (fig.7) per assicurare l'aggancio.

MODELLI CON FLANGIA Ø 130mm e Ø 195mm

Per il montaggio/smontaggio della flangia, ruotare la molla a rocchetto verso l'alto aiutandosi con un cacciavite o un utensile appropriato inserito tra molla e rocchetto (fig.8 A B), infilare la flangia nel foro d'incasso (fig.9 A), e premere con le dita sulla molla fino a quando

non si senta più nessun scatto (fig.9 B).

AVVERTENZA: per facilitare l'orientamento del vano ottico è opportuno che l'asse delle molle a rocchetto sia parallelo al soggetto/superficie da illuminare.

Terminato il montaggio della flangia effettuare il cablaggio elettrico (vedi note generali), quindi agganciare la staffetta portamorsetto alla centina anticalore (fig.10)

AVVERTENZA: il cablaggio elettrico degli apparecchi in classe seconda richiede l'uso di conduttori in doppio isolamento, in alternativa proteggere i cavi con la guaina fornita a corredo e fissarla mediante collari di cablaggio (fig.11).

A collegamento eseguito coprire i morsetti con l'apposito coperchietto serracavo.

Terminato il collegamento alla rete di alimentazione, inserire l'apparecchio nella flangia esercitando una leggera pressione (fig.12), l'aggancio tra molle di sostegno e flangia sarà completato quanto si sentirà il "clack" caratteristico.

Fig.1



Fig.2



Fig.3

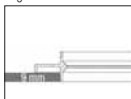


Fig.4



Fig.5



Fig.6



Fig.7



Fig.8 A



MONTAGGIO RIFLETTORE

Gli apparecchi di \varnothing 130mm e \varnothing 195mm, in funzione della sorgente luminosa scelta, possono essere dotati di riflettore. In particolare:

biSio \varnothing 130mm

art. 11300 = riflettore Fascio Stretto					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G8,5	2X7°	2X7°		2X8°	
Gy6,35			2X9°		2X6°

art. 11301 = riflettore Fascio Medio					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G8,5	2x17°	2X17°		2X17°	
Gy6,35			2X12°		2x17°

art. 11302 = riflettore Fascio Largo					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G8,5	2X28°	2X28°		2X29°	
Gy6,35			2X15°		2X20°

biSio \varnothing 130mm

art. 11305 = riflettore Fascio Stretto					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12		2X6°		2X7°	
GX12			2X7°		

art. 11306 = riflettore Fascio Medio					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12		2X11°		2X12°	
GX12			2X13°		

art. 11307 = riflettore Fascio Largo					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12		2X37°		2X39°	
GX12			2X26°		

biSio \varnothing 195mm

art. 11310 = riflettore Fascio Stretto					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12	2x5°		2x5°		2x8°
GX12		2x9°		2x6°	

art. 11311 = riflettore Fascio Medio					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12	2x16°		2x16°		2x16°
GX12		2x15°		2x13°	

art. 11312 = riflettore Fascio Largo					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12	2x20°		2x21°		2x23°
GX12		2x19°		2x16°	

Negli apparecchi dotati di riflettore, prima di procedere al montaggio, è opportuno mettere in sicurezza il riflettore stesso utilizzando l'apposito cavetto d'acciaio fornito in dotazione. In primo luogo infilare, nel foro sulla ghiera del riflettore, il cavo alla cui estremità si presenta la sferetta di minor diametro (fig.13). Infine agganciare il cavo nell'apposita sede nella frizione (fig.14). A questo punto è possibile innestare il riflettore che si aggancia con una rotazione oraria (fig.15). Negli apparecchi abbinati a lampadine di tipo QR111, è opportuno mettere in sicurezza la flangia antiabbagliante utilizzando l'apposito cavetto d'acciaio fornito in dotazione. In primo luogo, nel foro ricavato nella flangia, infilare il cavo alla cui estremità si presenta la sferetta di minor diametro (fig.16). Infine agganciare il cavo nell'apposita sede nella frizione (fig.14).

Fig.8 B



Fig.9 A



Fig.9 B



Fig.10



Fig.11



Fig.12



Fig.13



Fig.14



ORIENTAMENTO VANO OTTICO

I movimenti del vano ottico e della visiera sono tra loro indipendenti, questa prerogativa permette di nascondere la sorgente luminosa ed evitare l'abbagliamento.

Per facilitare la regolazione del vano ottico è consigliabile estrarlo completamente (fig.19), ruotarlo nella posizione finale e poi orientarlo (incassandolo) secondo le necessità.

In particolare, con vano ottico completamente incassato (fig.17), la variazione dell'orientamento richiede: estrarre completamente il paraluce (fig.18); pareggiare la posizione del vano ottico con il paraluce (fig.19), ed infine orientare il faretto come desiderato.

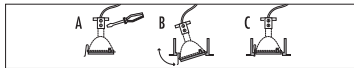
INSERIMENTO/SOSTITUZIONE LAMPADINE



Disinserire la tensione di rete e seguire le istruzioni sotto riportate.

biSio Ø 100mm

Alogene con riflettore dicroico:
 - GU5,3 (max 50W)



biSio Ø 130mm

Lamp. con riflettore:
 - CDM-TC G8,5 (35W e 70W),
 - CDM-T G12 (max 70W),
 - SDW-T GX12 (max 50W)
 - QT-12 GY6,35 (50W-150W)

Lamp. autoprotette:
 - BRITESPOT GX10 (35W),
 - HI SPOT GZ10 (max50W)

- A** rimuovere il riflettore di protezione (fig.15) ruotandolo in senso antiorario;
 - B** Inserire/sostituire la lampada (con una di pari potenza dell'alimentatore abbinato, vedi etichetta);
 - C** riagganciare correttamente il riflettore (fig.15) ruotandolo in senso orario;
- N.B. verificare sempre l'integrità del vetro di protezione e il perfetto aggancio alla ghiera.**

biSio Ø 195mm

Lamp. con riflettore:
 - CDM-T G12 (35W-70W-150W),
 - SDW-T GX12 (50W-100W)

Lamp. autoprotette:
 - HEG-PAR30S (max100W),
 - HIR-PAR30L (35W-70W)

- A** rimuovere il riflettore di protezione (fig.15) ruotandolo in senso antiorario;
 - B** Inserire/sostituire la lampada (con una di pari potenza dell'alimentatore abbinato, vedi etichetta)
 - C** riagganciare correttamente il riflettore (fig.15) ruotandolo in senso orario;
- N.B. verificare sempre l'integrità del vetro di protezione e il perfetto aggancio alla ghiera.**
- Lamp. autoprotette:
 - QR111 G53 (max 100W)
- A** con un utensile appropriato, inserito nelle apposite fessure (fig.20) rimuovere la flangia antiabbagliante;
 - B** Inserire/sostituire la lampada (con una di pari potenza dell'alimentatore abbinato, max 100W) (fig.21);
 - C** riagganciare correttamente la flangia antiabbagliante (fig.22);

Fig.15



Fig.16



Fig.17



Fig.18



Fig.19



Fig.20



Fig.21



Fig.22




		LAMPADE A SCARICA Alogenuri metallici (G8,5 - G12), sodio (GX12)	ALOGENE A TENSIONE DI RETE ALOGENE 12V (G53)	ALOGENE 12V (GU5,3 - GY6,35)
Conformità		Norme Europee EN 60598-1, EN 60598-2-1, EN 60598-2-2, Direttive comunitarie BT 73/23, EMC 89/336, CEE 93/68		
Montaggio diretto su superfici normalmente infiammabili.		IP20 PARTE INCASSATA IP23 PARTE ESPOSTA (G12 - GX12)	IP40 PARTE INCASSATA IP43 PARTE ESPOSTA (G8,5)	IP20 PARTE INCASSATA IP23 PARTE ESPOSTA (GU5,3)
Grado di protezione		IP40 PARTE INCASSATA IP43 PARTE ESPOSTA (GY6,35)	IP20 PARTE INCASSATA IP23 PARTE ESPOSTA (G53)	IP40 PARTE INCASSATA IP43 PARTE ESPOSTA (GY6,35)
Non coprire l'apparecchio con materiale isolante.				
Il gruppo separato di alimentazione deve essere posto ad una distanza minima di 300mm dall'apparecchio e 50mm dalla parte laterale del vano d'incasso.				
Distanza minima dall'oggetto illuminato.				
Gli apparecchi che utilizzano lampade autoprotette non richiedono schermi di protezione.				
Sostituire gli schermi di protezione se danneggiati. E' vietata l'accensione degli apparecchi privi degli schermi previsti.				
Prestare la massima attenzione causa elevata tensione durante la fase di accensione lampada. Per lamp con attacco E27 il conduttore che fornisce l'impulso deve essere collegato al polo centrale del portalampade. Per cablaggio al gruppo di alimentazione indipendente, utilizzare esclusivamente conduttori resistenti a picchi di tensione fino 5kV.				
Apparecchi In Classe II. Utilizzare esclusivamente conduttori in doppio isolamento o ricoprire i conduttori con la guaina fornita in dotazione.				
Apparecchi In Classe III. la conformità alla norma è garantita se e solo se l'apparecchio è alimentato da un trasformatore di sicurezza, o equivalente, conforme alle norme vigenti. Gli apparecchi a bassissima tensione marcati $\llcorner\oplus$, non devono essere collegati ai conduttori di terra.				
Per il collegamento alla rete e/o al gruppo di alimentazione indipendente, utilizzare esclusivamente cavi resistenti alle alte temperature.				
Utilizzare esclusivamente lampade UV-Stop.				
I gruppi di alimentazione indipendente per lampade a scarica devono le seguenti caratteristiche: tensione di rete 230/240V 50Hz impulso 3,5-4,5kV Ta 55°C, Tw 130°C Protettore termico F CE				

Attenzione: Le istruzioni debbono essere conservate per ogni futura consultazione.
Ogni modifica all'apparecchio fa decadere la garanzia di conformità alle norme e direttive vigenti.

PREPARATION AND ASSEMBLY OF THE LUMINAIRES



Turn the electricity off at the mains and follow the instructions given below.

The biSio family consists of ready-to-mount luminaires requiring the preparation of holes of different diameters only. The holes required for the various versions are as follows: 100 mm dia., 130 mm dia. and 195 mm dia., as shown on the product label .

The line is divided into two categories, with or without in-view bezel.

MODELS WITHOUT BEZEL

The lamp bezel provided can be used to install the luminaires in false ceilings 12.5 mm thick (fig. 1). By eliminating the side fins using pliers or similar (fig. 2), the bezel can also be used for 15 mm thick false ceilings.

In versions with 195 mm dia. hole only, by turning the bezel over it can also be used for 9 mm thick false ceilings (fig. 3).

For false ceilings between these thicknesses,

the same bezel can be used with the addition of suitable spacers.

After inserting the bezel into the recess (fig. 4), fix in place using the screws provided.

After mounting the bezel, finish the recess with plaster and smooth perfectly around the hole (fig. 5).

MODELS WITH 100 mm dia. BEZEL

To mount, bend the supporting springs slightly (fig. 6), insert the bezel into the recess and rotate a quarter of a turn in the direction of the arrow (fig. 7) to ensure it grips perfectly.

MODELS WITH 130 mm and 195 mm dia. BEZEL

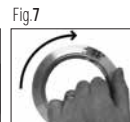
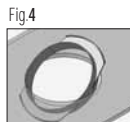
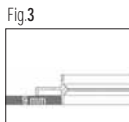
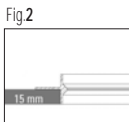
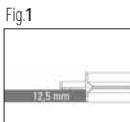
To assemble/disassemble the bezel, turn the spring clipwards with the help of a screwdriver or similar inserted between the spring and the pin (fig. 8 A B), fit the bezel into the hole (fig. 9 A) and press on the spring with the fingers until it no longer clicks (fig. 9 B).

IMPORTANT. *To facilitate orientation of the optical compartment, the axis of the spring clips should be parallel to the subject/surface to be lit.*

After mounting the bezel, wire up (see general notes) then fix the clamp bracket to the heat shield (fig. 10).

IMPORTANT: *To wire up class two luminaires, use double insulated wires. Alternatively, protect the wires with the sheath provided and fix it with cable collars (fig. 11). After connecting, cover the terminals with the cable gland.*

After wiring to the mains electricity supply, insert the luminaire into the bezel, pressing lightly (fig. 12). When you hear the characteristic "clack", the supporting spring and bezel are fixed together.



MOUNTING THE REFLECTOR

Depending on the light source chosen, 130 mm and 195 mm dia. luminaires may be fitted with a reflector. In particular:

biSio Ø 130mm

art. 11300 = narrow beam reflector					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G8,5	2X7°	2X7°		2X8°	
GY6,35			2X9°		2X6°

art. 11301 = medium beam reflector					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G8,5	2x17°	2X17°		2X17°	
GY6,35			2X12°		2x17°

art. 11302 = wide beam reflector					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G8,5	2X28°	2X28°		2X29°	
GY6,35			2X15°		2X20°

biSio Ø 130mm

art. 11305 = narrow beam reflector					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12		2X6°		2X7°	
GX12			2X7°		

art. 11306 = medium beam reflector					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12		2X11°		2X12°	
GX12			2X13°		

art. 11307 = wide beam reflector					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12		2X37°		2X39°	
GX12			2X26°		

biSio Ø 195mm

art. 11310 = narrow beam reflector					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12	2x5°		2x5°		2x8°
GX12		2x9°		2x6°	

art. 11311 = medium beam reflector					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12	2x16°		2x16°		2x16°
GX12		2x15°		2x13°	

art. 11312 = wide beam reflector					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12	2x20°		2x21°		2x23°
GX12		2x19°		2x16°	

In luminaires with reflector, before assembly, it is advisable to secure the reflector using the steel wire provided. Firstly, thread the wire with the smaller diameter ball at the end into the hole in the reflector ring (fig. 13). Finally, attach the cable in the housing in the friction device (fig. 14). The reflector can now be fitted and attached in place with a clockwise turn (fig. 15).

In luminaires with a QR111 lamp, it is advisable to secure the anti-glare bezel using the steel wire provided. Firstly, thread the wire with the smaller diameter ball at the end into the hole in the bezel (fig. 16). Finally, attach the cable in the housing in the friction device (fig. 14).

Fig.8B



Fig.9A



Fig.9B



Fig.10



Fig.11



Fig.12



Fig.13



Fig.14



ADJUSTING THE OPTICAL COMPARTMENT

Movements of the optical compartment and the shield are independent. This enables the light source to be concealed to avoid dazzle.

To facilitate adjustment of the optical compartment, remove it completely (fig. 19), rotate it to the final position then adjust the orientation (inserting it into the recess) as required.

In particular, with the optical compartment fully inset (fig. 17), to adjust:

extract the anti-glare attachment completely (fig. 18); line up the position of the optical compartment with the anti-glare attachment (fig. 19), then adjust the spotlight to the required direction.

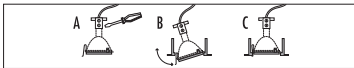
FITTING/REPLACING THE LAMP



Turn the electricity off at the mains and follow the instructions given below.

biSio 100 mm dia.

– Halogen Lamps with GU5.3 dichroic reflector (50 W max)



biSio 130 mm dia.

Lamps with reflector:

- CDM-TC G8.5 (35W and 70W),
- CDM-T G12 (70W max),
- SDW-T GX12 (50W max)
- QT-12 GY6.35 (50W-150W)

Self-ballasting lamps:

- BRITESPOT GX10 (35W),
- HI SPOT GZ10 (50W max)

A rotate the safety reflector anticlockwise and remove (fig. 15);

B Insert/replace the lamp with one of equal rating as the ballast (see rating plate)

C replace the reflector correctly (fig. 15) by rotating clockwise;

NB: Always make sure the safety glass is undamaged and is firmly attached to the ring.

biSio 195 mm dia.

Lamps with reflector:

- CDM-T G12 (35W-70W-150W),
- SDW-T GX12 (50W-100W)

Self-ballasting lamps:

- HEG-PAR30S (100W max),
- HIR-PAR30L (35W-70W)

A rotate the safety reflector anticlockwise and remove (fig. 15);

B Insert/replace the lamp with one of equal rating as the ballast (see rating plate)

C replace the reflector correctly (fig. 15) by rotating clockwise;

NB: Always make sure the safety glass is undamaged and is firmly attached to the ring.

Self-ballasting lamps:

QR111 G53 (100W max)

A using an appropriate tool inserted in the special slots (fig. 20), remove the anti-glare bezel;

B Insert/replace the lamp with one of equal rating as the ballast (100W max) (fig. 21);

C replace the anti-glare bezel correctly (fig. 22);

Fig.15



Fig.16



Fig.17



Fig.18



Fig.19



Fig.20









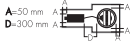


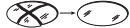






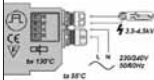


Fig.21



Fig.22



		DISCHARGE LAMPS Metal halide (G8,5 - G12), sodium (GX12)	HALOGEN MAINS VOLTAGE HALOGEN 12V (G53)	ALOGEN 12V (GU5,3 - GY6,35)
Conformity		European standards EN 60598-1, EN 60598-2-1, EN 60598-2-2, Community Directives BT 73/23, EMC 89/336, CEE 93/68		
Direct mounting on normally inflammable surfaces.		 IP20 RECESSED PART  IP23 EXPOSED PART (G12 - GX12)	 IP40 RECESSED PART  IP43 EXPOSED PART (G8,5)	 IP20 RECESSED PART  IP23 EXPOSED PART (GU5,3)
Degree of protection				
The luminaire must never, under any circumstances, be covered with insulating material or the like.				
The remote control gear must be placed a minimum of 300mm from the luminaire and 50mm from the side wall of the recessed housing.				
Minimum distance from the object to be illuminated.				
Self-ballasting lamps do not require safety shields				
The safety shields must be replaced in case of damage. The luminaires must not be turned on without the safety shields.				
High voltage present during the lamp ignition phase. Take extreme care. For lamps with E27 lampholder, the wire supplying the pulse must be connected to the central pole of the lampholder. For cabling the independent control gear, use ires resistant to voltage surges of up to 5 kV only.				
Luminaires In Class II Use double insulated wires only or cover the wires with the sheath provided.				
Luminaires In Class III Compliance with standards is guaranteed only if the luminaire is powered by a safety transformer, or equivalent, complying with current standards. Ultra-low voltage luminaires marked with the symbol  do not require earthing.				
For cabling to the mains power supply and/or an independent control gear, use wires resistant to high temperatures only.				
Use UV-Stop lamps only.				
Independent control gears for discharge lamps must have the following characteristics: 230/240V, 50Hz pulse 3.5-4.5kV Ta 55°C, Tw 130°C. Thermal circuit breaker F CE				

Attention: Keep these instructions carefully for future consultation. Modifying the luminaire in any way invalidates the guarantee of conformity with current standards and directives.

VORBEREITUNG UND MONTAGE DER LEUCHTEN


Schalten Sie die Netzspannung ab und befolgen Sie die nachstehenden Anweisungen

Die Serie biSio besteht aus bereits montagefertigen Leuchten, für die je nach gewählter Ausführung Bohrlöcher mit unterschiedlichen Durchmessern anzubringen sind. Folgende Durchmesser bzw. Ausführungen sind lieferbar: \varnothing 100mm, \varnothing 130mm und \varnothing 195mm, je nach Angabe auf dem Typenschild . Die Produktlinie unterteilt sich in zwei Kategorien, mit und ohne sichtbaren Abdeckring.

MODELLE OHNE ABDECKRING

Mithilfe des den Scheinwerfer stützenden Abdeckrings können die Leuchten in abgehängten Decken mit Stärke 12,5mm montiert werden: (Abb.1). Wenn Sie zudem die seitlichen Flügel entfernen (mit einer Zange oder anderem geeigneten Werkzeug) (Abb.2), besteht die Möglichkeit, den gleichen Abdeckring für abgehängte Decken mit Stärke 15 mm einzusetzen. Nur bei Versionen mit Einbauloch \varnothing 195mm

können Sie den Abdeckring durch einfaches Umdrehen auch für abgehängte Decken mit einer Stärke von 9 mm verwenden (Abb.3).

Bei abgehängten Decken mit Zwischenstärken können Sie den gleichen Abdeckring - entsprechend unterlegt - benutzen.

Nachdem Sie den Abdeckring in den Einbauraum (Abb.4) eingesetzt haben, befestigen Sie ihn anhand der mitgelieferten Schrauben. Nach erfolgter Montage des Abdeckrings, verspachteln Sie den offenen Teil des Einbauraums und glätten Sie den Bereich um das Bohrloch sorgfältig (Abb.5).

MODELLE MIT ABDECKRING \varnothing 100

Biegen Sie die Haltefedern (Abb.6) bei der Montage leicht, setzen Sie den Abdeckring in das Einbauloch und drehen Sie ihn in Pfeilrichtung (Abb.7), um eine korrekte Befestigung sicherzustellen.

MODELLE MIT ABDECKRING \varnothing 130mm und \varnothing 195mm

Drehen Sie bei der Montage/Demontage des Abdeckrings die Schnappfeder nach oben. Nehmen Sie einen Schraubenzieher oder anderes geeignetes Werkzeug zu Hilfe, das sie zwi-

schen Feder und Stift schieben (Abb.8 A B); setzen Sie den Abdeckring in das Einbauloch (Abb.9 A) und drücken Sie mit den Fingern auf die Feder bis kein Einrastgeräusch mehr hörbar ist (Abb.9 B).

HINWEIS: Die optische Einheit lässt sich leichter ausrichten, wenn sich die Achse der Schnappfedern parallel zur beleuchtenden Oberfläche bzw. Objekt befindet.

Nehmen Sie nach erfolgter Montage den Netzanschluss vor (siehe allgemeine Anweisungen). Hängen Sie den Bügel der Klemmenhalterung an dem Schild zur Wärmeabschirmung ein (Abb.10).

HINWEIS: Verwenden Sie für die Verkabelung der Leuchten der Klasse II nur doppelt isolierte Leiter bzw. schieben Sie die mitgelieferte Schutzhülsen über die Kabel und befestigen Sie sie mit Kabelschellen (Abb.11).

Nach erfolgtem Stromanschluss die Klemmen mit der entsprechenden Kabelzugentlastung abdecken. Setzen Sie die Leuchte nach dem Netzanschluss mit leichtem Druck in den Abdeckring ein (Abb.12.) Haltefeder und Abdeckring sind korrekt angebracht, wenn das typische Einrastgeräusch zu hören ist.

Abb.1



Abb.2



Abb.3

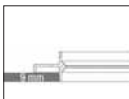


Abb.4



Abb.5



Abb.6



Abb.7



Abb.8 A



MONTAGE DES REFLEKTORS

Die Leuchten mit \varnothing 130mm und \varnothing 195mm können je nach Auswahl des Leuchtmittels mit Reflektoren ausgestattet sein. Im Einzelnen:

biSio \varnothing 130mm

art. 11300 = Reflektor mit engem Lichtkegel					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G8,5	2X7°	2X7°		2X8°	
GY6,35			2X9°		2X6°

art. 11301 = Reflektor mit mittlerem Lichtkegel					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G8,5	2x17°	2X17°		2X17°	
GY6,35			2X12°		2x17°

art. 11302 = Reflektor mit breitem Lichtkegel					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G8,5	2X28°	2X28°		2X29°	
GY6,35			2X15°		2X20°

biSio \varnothing 130mm

art. 11305 = Reflektor mit engem Lichtkegel					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12		2X6°		2X7°	
GX12			2X7°		

art. 11306 = Reflektor mit mittlerem Lichtkegel					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12		2X11°		2X12°	
GX12			2X13°		

art. 11307 = Reflektor mit breitem Lichtkegel					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12		2X37°		2X39°	
GX12			2X26°		

biSio \varnothing 195mm

art. 11310 = Reflektor mit engem Lichtkegel					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12	2x5°		2x5°		2x8°
GX12		2x9°		2x6°	

art. 11311 = Reflektor mit mittlerem Lichtkegel					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12	2x16°		2x16°		2x16°
GX12		2x15°		2x13°	

art. 11312 = Reflektor mit breitem Lichtkegel					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12	2x20°		2x21°		2x23°
GX12		2x19°		2x16°	

Bei Leuchten mit Reflektor empfiehlt es sich, vor der Montage den Reflektor mit dem mitgelieferten Stahlkabel zu schützen. Schieben Sie zunächst das Kabelende mit dem kleineren Kügelchen durch das Ringloch des Reflektors (**Abb.13**). Befestigen Sie daraufhin das Kabel im entsprechenden Sitz der Arretiervorrichtung Stellvorrichtung (**Abb.14**). Nun können Sie den Reflektor mit einer Drehung im Uhrzeigersinn einrasten lassen. (**Abb.15**). Bei Leuchten mit Lampen vom Typ QR111 sollte der Abdeckring mit Blendschutz anhand des mitgelieferten Stahlkabels geschützt werden. Schieben Sie zunächst das Kabelende mit dem kleineren Kügelchen (**Abb.16**) durch das Bohrloch im Abdeckring. Befestigen Sie daraufhin das Kabel im entsprechenden Sitz der Stellvorrichtung (**Abb.14**).

Abb.8B



Abb.9A



Abb.9B



Abb.10



Abb.11



Abb.12



Abb.13



Abb.14



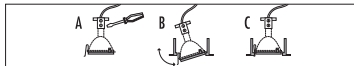
AUSRICHTEN DER OPTISCHEN EINHEIT

Die optische Einheit und der Schirm lassen sich unabhängig voneinander bewegen; dies hat den Vorteil, dass das Leuchtmittel verdeckt und störendes Blenden verhindert werden kann.

Die optische Einheit ist leichter zu regulieren, wenn Sie sie vollständig herausziehen (**Abb.19**), in ihre Endposition drehen und dann wie gewünscht ausrichten (und dabei fest einsetzen). Bei fest sitzender optischer Einheit (**Abb.17**) ändern Sie die Ausrichtung wie folgt: Ziehen Sie den Blendschutz ganz heraus (**Abb.18**); bringen Sie die optische Einheit in die gleiche Position wie den Blendschutz (**Abb.19**) und richten Sie den Scheinwerfer wie gewünscht aus.

biSio Ø 100mm

Halogen lampen mit kaltlichtreflektor
– GU5,3 (max 50W)



biSio Ø 130mm

Lamp. mit Reflektor:
– CDM-TC G8,5 (35W e 70W),
– CDM-T G12 (max 70W),
– SDW-T GX12 (max 50W)
– QT-12 GY6,35 (50W-150W)
Lamp. mit eingebauter Schutzvorrichtung:
– BRITESPOT GX10 (35W),
– HI SPOT GZ10 (max50W)

- A** Entfernen Sie den Sicherheitsreflektor (**Abb.15**), indem Sie ihn im Gegenuhrzeigersinn drehen;
B Setzen Sie die Lampe ein bzw. wechseln Sie sie aus (mit einer Lampe gleicher Leistung wie die des dazugehörigen Netzgeräts, siehe Typenschild);
C Setzen Sie den Reflektor wieder korrekt ein (**Abb.15**), indem Sie ihn im Uhrzeigersinn drehen;
HINWEIS: Prüfen Sie das Schutzglas stets auf seine Unversehrtheit und die einwandfreie Befestigung am Ring.

biSio Ø 195mm

Lamp. mit Reflektor:
– CDM-T G12 (35W-70W-150W),
– SDW-T GX12 (50W-100W)
Lamp. mit eingebauter Schutzvorrichtung:

- HEG-PAR30S (max100W),
– HIR-PAR30L (35W-70W)
A Entfernen Sie den Sicherheitsreflektor (**Abb.15**), indem Sie ihn im Gegenuhrzeigersinn drehen;
B Setzen Sie die Lampe ein bzw. wechseln Sie sie aus (mit einer Lampe gleicher Leistung wie die des dazugehörigen Netzgeräts, siehe Typenschild);
C Setzen Sie den Reflektor wieder korrekt ein (**Abb.15**), indem Sie ihn im Uhrzeigersinn drehen;
HINWEIS: Prüfen Sie das Schutzglas stets auf seine Unversehrtheit und die einwandfreie Befestigung am Ring.
Lamp. mit eingebauter Schutzvorrichtung:
– QR111 G53 (max 100W)
A ein geeignetes Werkzeug an den entsprechenden Schlitzen ansetzen (**Abb.20**) und den Abdeckring mit Blendschutz entfernen;
B Setzen Sie die Lampe ein bzw. wechseln Sie sie aus (mit einer Lampe gleicher Leistung wie die des dazugehörigen Netzgeräts, max. 100W) (**Abb. 21**)
C Den Abdeckring mit Blendschutz erneut korrekt befestigen (**Abb. 22**);

EINSETZEN/AUSWECHSELN DER LAMPEN



Schalten Sie die Netzspannung ab und befolgen Sie die nachstehenden Anweisungen

Fig.15



Fig.16



Fig.17



Fig.18



Fig.19



Fig.20



Fig.21



Fig.22



		ENTLADUNGS-LAMPEN Halogen-Metaldampf-lampen (G8,5 - G12), Natriumlampen (GX12)	Mit netz-spannung betrie- bene halogen-lampen halogen-lampen 12V G53	12 V-HALOGEN-LAMPEN (GU5,3 - GY6,35)
Konformität		Europäische Normen EN 60598-1, EN 60598-2-1, EN 60598-2-2, Richtlinien der Europäischen Gemeinschaft NS 73/23, EMV 89/336 e EWG 93/68.		
Direkte Montage auf normal brennbaren Oberflächen.				
Schutzart		IP20 EINGEBAUTER TEIL IP40 FINGERSCHUTZ TEIL	IP20 EINGEBAUTER TEIL IP43 VORSTEHENDER TEIL (G8,5)	IP20 EINGEBAUTER TEIL IP40 FINGERSCHUTZ TEIL
Die Leuchten dürfen auf keinen Fall mit Isoliermaterial oder ähnlichem Material abgedeckt werden.				
Das separate Betriebsgerät muss mindestens 300mm von der Leuchte und 50mm von der Seitenwand des Einbaurams angebracht werden.				
Mindestabstand zum beleuchteten Objekt.				
Lampen mit eingebauter Schutzvorrichtung benötigen keine Schutzvorsätze.				
Schutzglas bei Beschädigung immer auswechseln. Das Einschalten der Leuchten ohne Schutzvorsätze ist untersagt.				
Hochspannung: Vorsicht beim Einschalten der Lampe. Bei Lampen mit Fassung E27 muss der Impuls gebende Leiter an die mittlere Polung angeschlossen werden Für die Verkabelung mit dem separaten Betriebsgerät ausschließlich Leiter verwenden, die gegen Spitzenspannungen bis zu 5kV beständig sind.				
Leuchten der Klasse II. Nur doppelt isolierte Leiter verwenden bzw. die mitgelieferte Schutzhülse auf die Leiter schieben.				
Leuchten der Klasse III: Die Konformität mit der Norm ist nur dann gewährleistet, wenn die Leuchte über einen Sicherheitstransformator oder einem gleichwertigen Gerät gespeist wird, das den gültigen Normen entspricht. Leuchten mit Kleinspannung, die das Zeichen tragen, brauchen keinen Anschluss an den Erdleiter.				
Verwenden Sie für den Anschluss an das Stromnetz bzw. an die separaten Betriebsgeräte ausschließlich hitzebeständige Kabel				
Ausschließlich UV-STOP-Lampen verwenden.				
Die separaten Betriebsgeräte für Entladungslampen müssen folgende Eigenschaften besitzen: Netzspannung 230/240V 50Hz Impuls 3,5-4,5kV Ta 55°C, Tw 130°C. Wärmeschutz F CE				

Achtung: Die Anweisungen müssen für eine zukünftige Konsultierung sorgfältig aufbewahrt werden. Bei Änderungen an den Leuchten verfällt die Garantie auf Übereinstimmung mit den geltenden Normen und Richtlinien

PREPARATION ET MONTAGE DES APPAREILS



Couper la tension de secteur et suivre les instructions décrites ci-après.

La famille biSio est composée d'appareils déjà prédisposés pour le montage qui nécessitent uniquement la réalisation de percages de différents diamètres en fonction de l'article choisi. Et notamment, les trous, et donc les versions, disponibles sont : Ø 100mm, Ø 130mm e Ø 195mm, comme l'indique l'étiquette du produit .

La famille de produits est divisée en deux catégories, avec ou sans collerette apparente.

MODELES SANS COLLERETTE

La collerette fournie qui soutient le phare permet le montage des appareils dans des faux-plafonds de 12,5mm d'épaisseur (fig.1). De plus, si on élimine les volets latéraux (à l'aide d'une pince ou d'un outil équivalent) (fig.2), il devient possible d'utiliser cette même collerette pour des faux-plafonds de 15mm d'épaisseur. Uniquement en ce qui concerne les versions

avec un trou d'encastrement de 195mm, il est possible d'utiliser la collerette pour des faux-plafonds de 9mm d'épaisseur, simplement après l'avoir retournée (fig.3). Pour des faux-plafonds dotés d'épaisseurs intermédiaires par rapport à celles proposées, on pourra utiliser cette même collerette en l'ajustant à la bonne épaisseur. Après avoir introduit la collerette dans le logement (fig.4), fixer cette dernière au moyen des vis fournies à cet effet.

Au terme du montage de la collerette, boucher l'entrée du logement à l'aide de plâtre et veiller à parfaitement polir la zone autour du trou (fig.5).

MODELES AVEC COLLERETTE Ø 100

Pour le montage, plier légèrement les ressorts de maintien (fig.6), enfiler la collerette dans le trou d'encastrement en la faisant pivoter d'un quart de tour dans le sens de la flèche (fig.7) afin qu'elle puisse s'emboîter.

MODELES AVEC COLLERETTE Ø 130mm et Ø 195mm

Pour le montage/démontage de la collerette, tourner le ressort de fixation vers le haut en s'aidant d'un tournevis ou d'un outil approprié calé entre le ressort et le goujon cannelé (fig.8 A B),

enfiler la collerette dans le trou d'encastrement (fig.9 A) et appuyer avec les doigts sur le ressort jusqu'à ce que plus aucun dé clic ne se fasse entendre (fig.9 B).

AVERTISSEMENT: pour faciliter l'orientation du logement optique, il convient que l'axe des ressorts de fixation soit parallèle à l'objet/la surface à éclairer.

Une fois le montage de la collerette achevé, effectuer le câblage électrique (cf. remarques générales) puis accrocher l'étrier de la borne au bouclier thermique (fig.10).

AVERTISSEMENT: le câblage électrique des appareils de classe II requiert l'utilisation de conducteurs à double isolation ; une autre possibilité consiste à protéger les câbles avec la gaine fournie à cet effet en l'arrimant avec des colliers de câblage (fig.11). Une fois le raccordement effectué, recouvrir les bornes à l'aide du serre-câble prévu à cet effet.

Une fois le raccordement au réseau d'alimentation terminé, introduire l'appareil dans la collerette en exerçant une légère pression (fig.12), l'accrochage entre les ressorts de maintien et la collerette se terminant par un "clac" caractéristique.

Fig.1

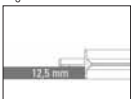


Fig.2



Fig.3

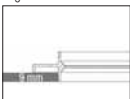


Fig.4



Fig.5



Fig.6



Fig.7



Fig.8 A



MONTAGE DU REFLECTEUR

Les appareils Ø 130mm et Ø 195mm peuvent être équipés d'un réflecteur en fonction de la source lumineuse choisie. Et notamment :

biSio Ø 130mm

art. 11300 = réflecteur à faisceau étroit					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G8,5	2X7°	2X7°		2X8°	
Gy6,35			2X9°		2X6°

art. 11301 = réflecteur à faisceau moyen					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G8,5	2x17°	2X17°		2X17°	
Gy6,35			2X12°		2x17°

art. 11302 = réflecteur à faisceau large					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G8,5	2X28°	2X28°		2X29°	
Gy6,35			2X15°		2X20°

biSio Ø 130mm

art. 11305 = réflecteur à faisceau étroit					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12		2X6°		2X7°	
GX12			2X7°		

art. 11306 = réflecteur à faisceau moyen					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12		2X11°		2X12°	
GX12			2X13°		

art. 11307 = réflecteur à faisceau large					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12		2X37°		2X39°	
GX12			2X26°		

biSio Ø 195mm

art. 11310 = réflecteur à faisceau étroit					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12	2x5°		2x5°		2x8°
GX12		2x9°		2x6°	

art. 11311 = réflecteur à faisceau moyen					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12	2x16°		2x16°		2x16°
GX12		2x15°		2x13°	

art. 11312 = réflecteur à faisceau large					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12	2x20°		2x21°		2x23°
GX12		2x19°		2x16°	

Pour les appareils munis de réflecteur, il convient, avant de procéder au montage, de sécuriser le réflecteur même en utilisant le câble en acier fourni dans ce but. Enfiler tout d'abord l'extrémité du câble qui présente la sphère de diamètre inférieur dans le trou ménagé sur le collier du réflecteur (fig. 13). Introduire ensuite le câble dans le logement correspondant du dispositif de blocage à embrayage (fig. 14).

A ce stade, il est possible de raccorder le réflecteur qui s'emboîte par une rotation dans le sens des aiguilles d'une montre (fig. 15).

Pour les appareils combinés avec des lampes de type QR111, il convient de sécuriser la collerette anti-éblouissement en utilisant le câble d'acier prévu dans ce but. Enfiler tout d'abord l'extrémité du câble qui présente la sphère de diamètre inférieur dans le trou ménagé sur le collier (fig. 16). Introduire ensuite le câble dans le logement correspondant du dispositif de blocage à embrayage (fig. 14).

Fig.8 B



Fig.9 A



Fig.9 B



Fig.10



Fig.11



Fig.12



Fig.13



Fig.14



ORIENTATION DU LOGEMENT OPTIQUE

Les mouvements du logement optique et de la coquille étant indépendants l'un de l'autre, il est donc possible de dissimuler la source lumineuse afin d'éviter l'éblouissement.

Pour faciliter le réglage du logement optique, il est recommandé de l'extraire complètement (fig.19), de le tourner en position définitive puis de l'orienter (en l'encastrant) en fonction des exigences.

Plus particulièrement, la modification de l'orientation avec un logement complètement encastré (fig.17) nécessite les opérations suivantes : extraire complètement la coquille (fig.18), équilibrer la position du logement optique par rapport à celle de la coquille (fig.19) et orienter le spot à votre guise.

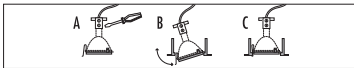
MISE EN PLACE/REPLACEMENT DE LA LAMPE



Couper la tension de secteur et suivre les instructions décrites ci-après.

biSio Ø 100mm

Halogène avec réflecteur dichroïque:
 – GU5,3 (max. 50W)



biSio Ø 130mm

Lampes avec réflecteur:
 – CDM-TC G8,5 (35W et 70W),
 – CDM-T G12 (max. 70W),
 – SDW-T GX12 (max. 50W)
 – QT-12 GY6,35 (50W-150W)
 Lampes autoprotégées:
 – BRITESPOT GX10 (35W),
 – HI SPOT GZ10 (max. 50W)

A ôter le réflecteur de protection (fig.15) en le tournant dans le sens inverse des aiguilles d'une montre;
B mettre en place/remplacer la lampe (par une lampe de puissance équivalente de la platine d'alimentation associée - cf. étiquette);
C reboîter correctement le réflecteur (fig.15) en le tournant dans le sens des aiguilles d'une montre;
Remarque: toujours vérifier l'intégrité du verre de sécurité et le parfait emboîtement dans le collier.

biSio Ø 195mm

Lampes avec réflecteur:
 – CDM-T G12 (35W-70W-150W),
 – SDW-T GX12 (50W-100W)
 Lampes autoprotégées:
 – HEG-PAR30S (max.100W),
 – HIR-PAR30L (35W-70W)

A ôter le réflecteur de protection (fig.15) en le tournant dans le sens inverse des aiguilles d'une montre;
B mettre en place/remplacer la lampe (par une lampe de puissance équivalente de la platine d'alimentation associée - cf. étiquette);
C reboîter correctement le réflecteur (fig.15) en le tournant dans le sens des aiguilles d'une montre
Remarque : toujours vérifier l'intégrité du verre de sécurité et le parfait emboîtement dans le collier.
 Lampes autoprotégées:
 – QR111 G53 (max. 100W)
A à l'aide d'un outil approprié glissé dans les rainures prévues à cet effet (fig.20), ôter la colerette anti-éblouissement;
B mettre en place/remplacer la lampe (par une lampe de puissance équivalente de la platine d'alimentation associée, max. 100W) (fig.21);
C reboîter correctement la colerette anti-éblouissement (fig.22);

Fig.15



Fig.16



Fig.17



Fig.18



Fig.19



Fig.20



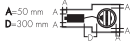


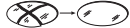






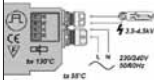


Fig.21



Fig.22



		LAMPES A DECHARGE Iodures métalliques (G8,5 - G12), vapeurs de sodium (GX12)	HALOGENES A TENSION DE SECTEUR HALOGENES 12V (G53)	HALOGENES 12V (GU5,3 - GY6,35)
Conformité:		Normes européennes EN 60598-1, EN 60598-2-1, EN 60598-2-2 Directives communautaires BT 73/23, CEM 89/336 e CEE 93/68.		
Degré de protection		IP20 PARTIE ENCASTREE IP23 PARTIE EXPOSEE (G12 - GX12)	IP40 PARTIE ENCASTREE IP43 PARTIE EXPOSEE (G8,5)	IP20 PARTIE ENCASTREE IP23 PARTIE EXPOSEE (GU5,3)
Les appareils ne doivent être en aucun cas couverts d'un matériau isolant ou similaire.				
La platine d'alimentation séparée doit être placée à une distance minimum de 300mm de l'appareil et à 50mm de la paroi latérale du logement.				
Distance minimum de l'objet éclairé.				
Pour les appareils équipés de lampes auto-protégées, aucun écran de protection n'est nécessaire.				
Remplacer les écrans de protection en cas de détérioration. Défense de mettre sous tension des appareils dépourvus des écrans prévus.				
Procéder avec une extrême prudence en raison de la tension élevée lors de la mise sous tension de la lampe. Pour les lampes dotées d'une douille E27, le conducteur qui fournit l'impulsion doit être relié à la borne centrale de la douille. Quant au câblage de la platine d'alimentation autonome, utiliser uniquement des conducteurs capables de supporter des pointes de tension jusqu'à 5kV.				
Appareils de Classe II. Utiliser uniquement des conducteurs à double isolation ou recouvrir les conducteurs avec la gaine fournie à cet effet.				
Appareils de Classe III. la conformité à la norme est uniquement garantie si l'appareil est alimenté par un transformateur de sécurité, ou équivalent, conforme à la réglementation en vigueur. Les appareils à très basse tension portant la marque  ne doivent jamais être reliés à des conducteurs de terre.				
Pour le branchement au réseau et/ou à la platine d'alimentation autonome, utiliser uniquement des câbles résistant aux températures élevées.				
Utiliser uniquement des lampes UV-Stop.				
Les platines d'alimentation autonomes pour les lampes à décharge doivent présenter les caractéristiques suivantes : tension de secteur 230/240V 50Hz impulsion 3,5-4,5kV Ta 55°C, Tw 130°C. Protection thermique F CE.				

Attention: Les instructions doivent être conservées en cas de besoin. Toute modification de l'appareil entraîne la déchéance de la garantie de conformité aux normes et directives en vigueur.

PREPARACIÓN Y MONTAJE DE LOS APARATOS



Desconecte la tensión de red y siga las instrucciones que se describen a conti-

La serie biSio está compuesta por aparatos listos para su montaje que requieren sólo la preparación de los agujeros, de distintos diámetros según el artículo seleccionado. Los agujeros y, por lo tanto, los modelos pueden ser de: Ø 100mm, Ø 130mm y Ø 195mm, como se indica en la etiqueta del producto.

Dos son las categorías de esta serie: con o sin aro a vista.

APARATOS SIN ARO

El aro de sostén del foco suministrado permite montar los aparatos en falsos techos de 12,5 mm de espesor (fig.1). Además, eliminando las aletas laterales (con una pinza o una herramienta similar) (fig.2), es posible usar este aro para falsos techos de 15 mm de espesor.

Sólo en los modelos con agujero de empotramiento de Ø 195mm, volcando el aro, es posi-

ble usarlo para falsos techos de 9 mm de espesor (fig.3).

En caso de falsos techos con espesores intermedios respecto a las medidas arriba indicadas, se puede usar el mismo aro con apropiados groesos.

Tras insertar el aro en el vano de empotramiento (fig.4), fíjelo con los tornillos suministrados. Al finalizar el montaje del aro, acabe la abertura del vano de empotramiento con masilla, alisando perfectamente la zona alrededor del agujero (fig.5).

APARATOS CON ARO DE Ø 100mm

Para el montaje doble ligeramente los muelles de sostén (fig.6), inserte el aro en el agujero de empotramiento y gírelo (haciéndole hacer un cuarto de giro) hacia la dirección de la flecha (fig.7) para garantizar su sujeción.

APARATOS CON ARO DE Ø 130mm y Ø 195mm

Para el montaje/desmontaje del aro, gire el muelle con bobina ranurada hacia arriba usando un destornillador o una herramienta apropiada (meta la herramienta entre el muelle y la bobina ranurada (fig.8 A B)). Inserte el aro en

el agujero de empotramiento (fig.9 A), y haga presión con los dedos sobre el muelle hasta que no se oye más ningún clic (fig.9 B).

ADVERTENCIA: para facilitar la orientación del vano óptico, el eje de los muelles con bobina ranurada debe ser paralelo respecto al sujeto/superficie que se debe iluminar.

Al finalizar el montaje del aro, efectúe el cableado eléctrico (véanse notas generales). Luego, fije el estribo portaborne a la cimbra anticolor (fig.10).

ADVERTENCIA: para realizar el cableado eléctrico de los aparatos de Clase II, use conductores de doble aislamiento o bien cubra los cables con la vaina suministrada y fíjela con abrazaderas para cables (fig.11).

Al finalizar la conexión, cubra los bornes con la tapa sujetacables apropiada.

Al finalizar la conexión con la red de alimentación, inserte el aparato en el aro haciendo una ligera presión (fig.12). Al oír el típico clac significa que los muelles de sostén y el aro están fijados firmemente.

Fig.1

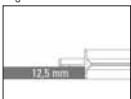


Fig.2



Fig.3

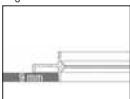


Fig.4



Fig.5



Fig.6



Fig.7



Fig.8 A



MONTAJE DEL REFLECTOR

Los aparatos de \varnothing 130mm y \varnothing 195mm pueden equiparse con reflector según el tipo de fuente luminosa seleccionada. Especialmente:

biSio \varnothing 130mm

art. 11300 = reflector con haz de luz estrecho					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G8,5	2X7°	2X7°		2X8°	
GY6,35			2X9°		2X6°

art. 11301 = reflector con haz de luz medio					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G8,5	2x17°	2X17°		2X17°	
GY6,35			2X12°		2x17°

art. 11302 = reflector con haz de luz ancho					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G8,5	2X28°	2X28°		2X29°	
GY6,35			2X15°		2X20°

biSio \varnothing 130mm

art. 11305 = reflector con haz de luz estrecho					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12		2X6°		2X7°	
GX12			2X7°		

art. 11306 = reflector con haz de luz medio					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12		2X11°		2X12°	
GX12			2X13°		

art. 11307 = reflector con haz de luz ancho					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12		2X37°		2X39°	
GX12			2X26°		

biSio \varnothing 195mm

art. 11310 = reflector con haz de luz estrecho					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12	2x5°		2x5°		2x8°
GX12		2x9°		2x6°	

art. 11311 = reflector con haz de luz medio					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12	2x16°		2x16°		2x16°
GX12		2x15°		2x13°	

art. 11312 = reflector con haz de luz ancho					
PTL	20W	35W	50W	70W	150W
G12	2x20°		2x21°		2x23°
GX12		2x19°		2x16°	

En los aparatos con reflector, antes de montarlos, aplique el cable de acero específico suministrado para garantizar la seguridad del reflector. Ante todo, en el agujero de la abrazadera del reflector, inserte el cable en cuyo extremo se encuentra la bola de menor diámetro (fig.13). Luego, enganche el cable en el apropiado asiento del embrague (fig.14). Ahora, encaje el reflector que se engancha girándolo en el sentido de las agujas del reloj (fig.15). En los aparatos con lámparas de tipo QR111, aplique el cable de acero específico suministrado para garantizar la seguridad del aro antideslumbrante. Ante todo, en el agujero del aro, inserte el cable en cuyo extremo se encuentra la bola de menor diámetro (fig.16). Luego, enganche el cable en el apropiado asiento del embrague (fig.14).

Fig.8B



Fig.9A



Fig.9B



Fig.10



Fig.11



Fig.12



Fig.13



Fig.14



ORIENTACIÓN DEL VANO ÓPTICO

Los movimientos del vano óptico y de la visera son independientes entre sí. Esto permite esconder la fuente luminosa y evitar el deslumbramiento.

Para facilitar la regulación del vano óptico, es aconsejable extraerlo completamente (fig.19), girarlo en la posición final y, luego, orientarlo (empotrándolo) según las necesidades. Cuando el vano óptico está empotrado completamente (fig.17), para orientarlo se deben realizar las siguientes operaciones: extraiga completamente la visera antideslumbrante (fig.18), equipare la posición del vano óptico con la visera (fig.19) y, por último, oriente el foco como desea.

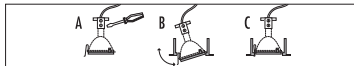
INSTALACIÓN/SUSTITUCIÓN DE LAS LÁMPARAS



Desconecte la tensión de red y siga las instrucciones que se describen a conti

biSio Ø 100mm

Halógenas con reflector dicróico
– GU5,3 (máx 50W)



biSio Ø 130mm

Lámp. con reflector:
– CDM-TC G8,5 (35W y 70W),
– CDM-T G12 (máx 70W),
– SDW-T GX12 (máx 50W)
– QT-12 GY6,35 (50W-150W)
Lámp. autoprotegidas:
– BRITESPOT GX10 (35W),
– HI SPOT GZ10 (máx 50W)

A remueva el reflector de seguridad (fig.15) girándolo en el sentido contrario a las agujas del reloj;
B inserte/sustituya la lámpara con una de potencia igual al equipo de alimentación instalado (véase la etiqueta);
C vuelva a enganchar correctamente el reflector (fig.15) girándolo en el sentido de las agujas del reloj;
NOTA: controle siempre que el cristal de seguridad no esté dañado y que la abrazadera esté enganchada perfectamente.

biSio Ø 195mm

Lámp. con reflector:
– CDM-T G12 (35W-70W-150W),
– SDW-T GX12 (50W-100W)
Lámp. autoprotegidas:
– HEG-PAR30S (máx 100W),
– HIR-PAR30L (35W-70W)

A remueva el reflector de seguridad (fig.15) girándolo en el sentido contrario a las agujas del reloj;
B inserte/sustituya la lámpara con una de potencia igual al equipo de alimentación instalado (véase la etiqueta);
C vuelva a enganchar correctamente el reflector (fig.15) girándolo en el sentido de las agujas del reloj; **NOTA:** controle siempre que el cristal de seguridad no esté dañado y que la abrazadera esté enganchada perfectamente.
Lámp. autoprotegidas:
– QR111 G53 (máx 100W)
A con una herramienta apropiada, insertada en las ranuras específicas (fig.20), remueva el aro antideslumbrante;
B inserte/sustituya la lámpara con una de potencia igual al equipo de alimentación instalado (máx 100W) (fig.21);
C vuelva a enganchar correctamente el aro antideslumbrante (fig.22);

Fig.15



Fig.16



Fig.17



Fig.18



Fig.19



Fig.20



Fig.21



Fig.22



		LÁMPARAS DE DESCARGA Halogenuros metálicos (G8,5 - G12), sodio (GX12)	HALÓGENAS A TENSION DE RED HALÓGENAS 12V (G53)	LÁMPARAS HALÓGENAS 12V (GU5,3 - GY6,35)
Conformidad:		Normas Europeas EN 60598-1, EN 60598-2-1, EN 60598-2-2, Directivas CEE BT 73/23, EMC 89/336 e CEE 93/68.		
Montaje directo sobre superficies normalmente inflamables.				
Grado de protección		IP20 PARTE EMPOTRADA IP23 PARTE EXPOSTA (G12 - GX12)	IP40 PARTE EMPOTRADA IP43 PARTE EXPOSTA (G8,5)	IP20 PARTE EMPOTRADA IP23 PARTE EXPOSTA (GU5,3)
Los aparatos no deben cubrirse nunca con material aislante o similar.				
El equipo separado de alimentación debe colocarse a una distancia mínima de 300mm. desde el aparato y a 50 mm. desde la parte lateral del agujero de empotramiento.				
Distancia mínima entre el aparato y el objeto a iluminar.				
Lámparas autoprotegidas que no requieren pantallas de seguridad.				
Sustituya las pantallas de seguridad cuando están dañadas. Está prohibido usar los aparatos sin las pantallas previstas.				
Tenga mucho cuidado, durante la fase de encendido de la lámpara, debido a la presencia de alta tensión. En caso de lámparas con portalámparas E27, el cable que da el impulso debe conectarse con el polo central del portalámparas. Para el cableado con equipo de alimentación independiente, use sólo cables resistentes a picos de tensión hasta 5kV.				
Aparatos de Clase II. Use sólo conductores de doble aislamiento o cubra los conductores con la vaina suministrada.				
Aparatos de Clase III. el aparato satisface los requisitos de la correspondiente normativa sólo si está alimentado por un transformador de seguridad, o equivalente, conforme con las normas vigentes. Los aparatos de muy baja tensión, marcados con el símbolo , no deben conectarse con conductores de puesta a tierra.				
Para la conexión con la red y/o con el equipo de alimentación independiente, use sólo cables resistentes a las altas temperaturas.				
Use sólo lámparas UV-Stop.				
Los equipos de alimentación independientes para lámparas de descarga deben tener las siguientes características: tensión de red 230/240V 50Hz Impulso 3,5-4, 5kV Ta 55°C, Tw 130°C. Protector térmico F CE				

Cuidado: Las instrucciones deben guardarse para eventuales consultaciones futuras. Cualquier modificación hace decaer la garantía según lo establecido por las normas y directivas vigentes



Gli apparecchi di illuminazione sono per definizione degli RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e, per quanto tali, non possono essere assimilati a rifiuti solidi urbani. Perciò, al termine del loro ciclo di vita, gli RAEE devono essere correttamente trattati e smaltiti perché potenzialmente pericolosi sia per l'ambiente sia per la salute umana a causa della presenza di sostanze pericolose nei componenti elettrici ed elettronici. Pertanto è fatto obbligo all'utilizzatore di consegnare gli apparecchi di illuminazione usati al Distributore, a fronte dell'acquisto di un'equivalente apparecchio nuovo, o esclusivamente per il territorio italiano direttamente al Consorzio per lo Smaltimento degli

Apparecchi di Illuminazione –Ecolight- come delegato dalla Reggiani S.p.A. Illuminazione, che si incaricheranno del ritiro gratuito e del conferimento presso i centri di raccolta specializzati opportunamente costituiti dalle Amministrazioni Pubbliche atti al recupero, trattamento e smaltimento dei RAEE. Lo smaltimento abusivo o inadeguato di detti rifiuti comporterà sanzioni economiche e/o amministrative, il cui ammontare è stabilito a norma di legge.

N.B. Il ritiro gratuito di un apparecchio di illuminazione può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato della raccolta o nel caso in cui risulta evidente che l'apparecchiatura in questione non contiene i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE o nel caso in cui il peso dell'apparecchiatura ritirata sia superiore al doppio del peso dell'apparecchiatura nuova acquistata. In queste circostanze lo smaltimento è a carico del detentore che conferisce.

WEEE

Luminaires are defined as Waste Electrical and Electronic Equipment (WEEE) and as such may not be disposed of as solid urban waste. At the end of their life cycle, they must therefore be correctly treated and disposed of as substances of concern for both the environment and human health due to the presence of dangerous substances in the electrical and electronic components. The user must therefore consign used luminaires to the distributor when purchasing an equivalent new luminaire or, exclusively in the case of Italy, directly to Ecolight, the Consortium for the Disposal of Waste Electrical and Electronic Equipment (Consorzio per lo Smaltimento degli Apparecchi di Illuminazione), delegated by Reggiani S.p.A. Illuminazione, who will collect the equipment free of charge and delivery it to the special collection facilities set up by the local authorities to recover, treat and dispose of WEEE. The illegal or inappropriate disposal of said waste is punishable by economic and/or administrative sanctions of the amount established by the law.

N.B. The free collection of a luminaire may be refused if there is a risk of contamination for the personnel performing the service, if it is evident that the luminaire does not contain the essential components or if it contains waste other than WEEE, or if the weight of the luminaire collected is more than double the weight of the luminaire acquired. In these circumstances, disposal is the responsibility of the holder.

WEEE

Leuchten sind definitionsgemäß WEEE (Waste Electric and Electronic Equipment – Elektro- und Elektronik-Altgeräte) und gehören daher nicht zum üblichen Siedlungsabfall. Diese Elektro- und Elektronik-Altgeräte müssen am Ende ihrer Nutzungsdauer ordnungsgemäß behandelt und beseitigt werden, da sie aufgrund des Anteils an gefährlichen Stoffen in elektrischen und elektronischen Bauteilen sowohl für die Umwelt als auch für die Gesundheit potentiell gefährlich sind. Daher ist der Nutzer verpflichtet, die gebrauchten Leuchten an den Vertreter zurückzugeben, wenn er eine gleichwertige neue Leuchte erwirbt, bzw., in Italien, direkt an den von Reggiani S.p.A. Illuminazione beauftragten Verband Ecolight (Consorzio per lo Smaltimento degli Apparecchi di Illuminazione - Verband für die Beseitigung von gebrauchten Leuchten), der für die kostenlose Rücknahme und die Zustellung an spezialisierte, entsprechend von den öffentlichen Verwaltungen eingerichtete Rücknahmestellen zuständig ist, die in der Lage sind, WEEE zu verwer

ten, zu behandeln und zu beseitigen. Eine gesetzwidrige oder nicht ordnungsgemäße Beseitigung dieser Altgeräte zieht Geld- oder Verwaltungsanktionen nach sich, deren Höhe gesetzlich festgelegt ist. **N.B.** Die kostenlose Rücknahme einer Leuchte kann abgelehnt werden, wenn die Gefahr einer Kontamination des mit der Rücknahme beauftragten Personals besteht, oder wenn es offensichtlich ist, dass die Leuchten die wesentlichen Bauteile nicht mehr enthalten bzw. andere Abfälle als Elektro- und Elektronik-Altgeräte enthalten oder dass sie mehr als das Doppelte des Gewichts bei Neuerwerb besitzt. In diesen Fällen obliegt die Beseitigung dem Nutzer.

DEEE

Les appareils d'éclairage étant par définition des DEEE (déchets d'équipements électriques et électroniques), ils ne peuvent de ce fait être assimilés à des déchets urbains solides. C'est pourquoi les DEEE doivent être, une fois arrivés au terme de leur cycle de vie, convenablement traités et éliminés en raison de leur dangerosité potentielle aussi bien pour l'environnement que pour la santé de l'homme, dangerosité qui s'explique par la présence de substances nocives dans les composants électriques et électroniques. L'utilisateur se voit donc dans l'obligation de remettre les appareils d'éclairage usagés au distributeur en échange de l'achat d'un nouvel appareil équivalent ou bien, mais uniquement sur le territoire italien, directement au Groupement pour l'élimination des appareils d'éclairage – Ecolight – mandaté dans ce sens par la société Reggiani S.p.A. Illuminazione; tous deux se chargeront gratuitement de l'enlèvement et de la remise aux points de collecte spécialisés, dûment mis en place par les collectivités locales, qui sont responsables de la valorisation, du traitement et de l'élimination des DEEE. L'élimination abusive ou inadéquate de ces déchets est passible de sanctions économiques et/ou administratives dont le montant sera fixé aux termes de la loi. **Remarque:** l'enlèvement gratuit d'un appareil d'éclairage peut être refusé en cas de risque de contamination du personnel chargé de la collecte, s'il s'avère évident que l'appareil ne contient pas les composants essentiels ou qu'il contient des déchets autres que des DEEE ou encore si le poids de l'appareil enlevé est supérieur au double du poids de l'appareil nouvellement acquis.

Dans tous ces cas de figure, l'élimination est à la charge du détenteur.

RAEE

Los aparatos de iluminación se definen RAEE (Residuos de Aparatos Eléctricos y Electrónicos) y, por lo tanto, no pueden considerarse residuos sólidos urbanos. Por consecuencia, al finalizar su ciclo de vida, los RAEE deben tratarse y eliminarse correctamente siendo aparatos de riesgo para el medio ambiente y para la salud humana por la presencia, en sus componentes eléctricos y electrónicos, de materias peligrosas. Por lo tanto, el usuario debe entregar los aparatos de iluminación usados al Distribuidor (cuando compre un aparato igual nuevo) o bien directamente al Consorcio para la Eliminación de Aparatos de Iluminación – Ecolight – (sólo en el territorio italiano), como delegado por Reggiani S.p.A. Illuminazione, que recoge gratuitamente los aparatos y los lleva a los centros especializados de recogida (creados por las Administraciones Públicas) para la valorización, tratamiento y eliminación de los RAEE. En caso de eliminación ilegal o impropia de dichos residuos, a los inobservantes se les aplicarán sanciones económicas y/o administrativas cuyo importe se fija según la Ley.

NOTA EI Consorcio puede rechazar la recogida gratuita de un aparato de iluminación en los siguientes casos: cuando existe riesgo de contaminación del personal encargado de la recogida; cuando el aparato no contiene los componentes esenciales o contiene residuos que no sean RAEE; cuando el peso del aparato retirado es superior al doble del peso del aparato nuevo comprado.

En todos estos casos, la eliminación corre a cargo del poseedor del aparato.



REGGIANI GROUP:

REGGIANI SPA ILLUMINAZIONE

20050 Sovico - Milan - Italy
tel. +39 039 20711
point@reggiani.net

REGGIANI LTD LIGHTING

Borehamwood Herts WD6 1LT London UK
tel. +44 02082363000
reggiani@reggiani.co.uk

REGGIANI LIGHTING USA, INC.

372 Starke road - Carlstadt NJ 07072
Tel.: +1 201 372 1717
reggiani@lighting@reggiani.net

REGGIANI DEUTSCHLAND GMBH

D - 46049 Oberhausen
tel. +49 (0) 208 620 396 - 00
info@reggiani-gmbh.de

REGGIANI DUBAI FZCO

Dubai Airport Free Zone - Dubai U.A.E
tel. +971 46091257
dubai@reggiani.net

ITG LIGHTING CO.LTD

Ningbo China 315101
tel. +86 57488418655
info@itglight.com

Showroom Bureau Projets
75011 Paris France
tel. +33 0143382704
reggiani-showroom@wanadoo.fr

Showroom
315010 Ningbo China
show@itglight.com